



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 34/2013

concernente la richiesta di un credito di fr. 3'900'000.00 per gli interventi di risanamento della residenza per anziani Casa Capriasca a Tesserete

6950 Tesserete, 3 dicembre 2013
All'esame delle Commissioni della Gestione
e Edilizia e Opere pubbliche



INDICE

1. Premessa	p. 3
2. Problematiche dello stabile	p. 3
3. Concorso di progetto	p. 4
4. Costi	p. 5
5. Gestioni ospiti	p. 6
6. Fase 2 del progetto	p. 7
7. Progetto	p. 8
7.1 Principio di intervento	p. 8
7.2 Concetto energetico	p. 9
7.3 Impianto sanitario e ventilazione	p. 9
7.4 Impianto elettrico	p. 9
7.5 Concetto antincendio	p. 10
7.6 Piano interrato	p. 10
7.7 Piano terreno	p. 10
7.8 Piani superiori 1-2-3	p. 10
7.9 Bagni per disabili	p. 10
8. Tempistica	p. 11
9. Costi e finanziamento	p. 12
9.1 Riassunto costi 1	p. 12
9.2 Riassunto costi 2	p. 12
9.3 Sostenibilità finanziaria dell'investimento	p. 13
10 Conclusioni	p. 13
Dispositivo di risoluzione	p. 14

AL LODEVOLE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

Con il presente Messaggio vi sottoponiamo la richiesta di credito per gli interventi di risanamento necessari all'edificio Casa Capriasca a Tesserete.

1. Premessa

L'edificazione di Casa Capriasca è iniziata nel 1976 e a partire dal Natale 1978 è partita la sua attività con l'entrata dei primi ospiti; al suo interno trovano spazio trenta appartamenti monolocali indipendenti destinati a persone anziane (ventisette singoli e tre doppi), una mensa con cucina centralizzata, spazi amministrativi e alcuni locali accessori.

La semplicità dell'edificio rispecchia lo stile costruttivo degli anni della realizzazione, in generale presenta dettagli curati e buoni materiali d'impiego ma un insufficiente isolamento termico che causa relativi alti consumi energetici.

2. Problematiche dello stabile

Di seguito si riassumono le principali problematiche presenti nell'edificio:

- Infiltrazioni puntuali e minime al piano cantina
- Pavimenti in parte da rinnovare o sostituire (in particolare quelli delle camere parzialmente danneggiati)
- Serramenti inadeguati
- Facciate in calcestruzzo parzialmente deteriorate con puntuali riaffiorature di ferri d'armatura
- Facciate con ponti termici diffusi
- Concetto antincendio lacunoso
- Impiantistica vetusta
- Apparecchi sanitari vetusti

- Rivestimenti dei bagni e dettaglio docce inadeguati
- Cucine negli appartamenti da sostituire
- Cucina centrale, interventi di adeguamento e rinfresco.
- Normative di sicurezza da ripristinare, in particolare quelle relative i parapetti, le scale e le facciate

3. Concorso di progetto

Sulla scorta della situazione rilevata e tenuto conto della perizia eseguita nel dicembre 2006 dall'architetto Aldo Molteni, il Municipio ha deciso, nell'agosto del 2010, di allestire un concorso per le prestazioni professionali da architetto e direzione lavori relative alla ristrutturazione della residenza per anziani Casa Capriasca. Quale base di calcolo è stata utilizzata la stima della perizia citata dell'architetto Aldo Molteni che era di fr. 1'529'765.00.

Nel gennaio del 2010 il Dipartimento della sanità e della socialità di Bellinzona aveva riconfermato la propria disponibilità alla partecipazione, peraltro inserita a piano finanziario, in ragione di fr. 670'000.00 a fronte di un investimento di fr. 1'529'765.00.

Sulla scorta dell'esito del concorso, con risoluzione no. 465 del 20.12.2010 il Municipio ha confermato il mandato di progetto alla comunità di architetti Nicola Baserga, Christian Mozzetti e Ivan Baruffaldi per la fase 1 della ristrutturazione e nello stesso tempo il mandato per gli specialisti sempre per la fase 1 necessari al buon svolgimento del progetto architettonico.

Nello specifico per la prima fase:

<i>Architetto, Baserga, Mozzetti e Baruffaldi</i>	<i>fr. 78'840.00</i>
<i>Sicurezza antincendio, Istituto di Sicurezza Lugano</i>	<i>fr. 5'875.20</i>
<i>Fisica della costruzione e acustica, IFEC Consulenze, Rivera</i>	<i>fr. 11'016.00</i>
<i>Impianti elettrici, Scherler SA, Breganzona</i>	<i>fr. 23'760.00</i>
<i>Ventilazione, riscaldamento e sanitario, Visani Rusconi e Talleri</i>	<i>fr. 35'640.00</i>
<i>Perizia amianto, Econs SA,</i>	<i>fr. 7'534.00</i>
<i>Analisi condotte, Neovac SA</i>	<i>fr. 1'836.00</i>
<i>Totale fase 31 (IVA inclusa)</i>	<i>fr. 164'501.20</i>

4. Costi

Nel marzo del 2011 i progettisti hanno trasmesso al Municipio il preventivo dettagliato (+/-15%) degli interventi necessari allo stabile, precisamente sono stati elaborati due scenari d'intervento:

Variante A definita "base" la quale rispecchia le esigenze imposte dalle recenti normative e risolve tutte le problematiche costruttive e funzionali. Lo standard costruttivo previsto è di livello medio. Il rivestimento coibentante esterno previsto di polistirolo (cappotto) è costruttivamente adeguato ma necessita di una manutenzione periodica (ca. 15 anni) ed ha una durata limitata (presumibile 30 anni). La cucina centrale sarebbe ammodernata solo in parte per un esercizio di medio termine (10-20 anni). I pavimenti delle zone di circolazione sono mantenuti. Non è previsto il riscaldamento a pavimento bensì a parete con corpi riscaldanti convenzionali.

Importo previsto per la **variante A = fr. 4'900'000.00** (IVA compresa)

Variante B definita "globale" la quale rispecchia le esigenze imposte dalle recenti normative e risolve tutte le problematiche costruttive e funzionali. Lo standard sarebbe di buon livello. Lo strato esterno coibentante protetto da un rivestimento che presumibilmente non necessita di una manutenzione periodica e ha una durata a medio lungo termine (30-40 anni). La cucina centrale sarebbe rinnovata completamente per un esercizio a medio lungo termine (30 anni). Tutti i pavimenti sarebbero rinnovati ed è previsto un riscaldamento a pavimento.

Importo per la **variante B = fr. 6'100.000.00.** (IVA compresa)

Sulla scorta dei citati preventivi il Municipio ha richiesto al Dipartimento della sanità e della socialità il rinnovo e la quantificazione della partecipazione cantonale. Con atto del 7 ottobre 2011 l'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio ha comunicato al Municipio la disponibilità al raddoppio del previsto contributo portandolo a fr. 1'340'000.00. Nel contempo ha chiesto all'Esecutivo di confermare o meno l'interesse nello sviluppo dell'iniziativa in questione.

In considerazione dei preventivi e dei promessi contributi cantonali il Municipio ha ritenuto eccessivo l'investimento per la parte a suo carico e ha quindi chiesto ai progettisti di

rivedere il progetto di risanamento fissando un limite di spesa approssimativo quantificato in 4 milioni di franchi.

Nel corso dell'anno 2012 una delegazione del Municipio unitamente all'ufficio tecnico e al progettista si è incontrata con l'onorevole Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli, Direttore del Dipartimento della socialità e della sanità, allo scopo di valutare il progetto, i costi e le eventuali modifiche nell'intento di ottenere un incremento della partecipazione finanziaria da parte del Cantone.

Nel corso dell'incontro è emerso che, un aumento dei contributi cantonali non è possibile se non a fronte di aumento del numero dei posti letto della struttura.

Questo scenario che prevederebbe la sopraelevazione di un piano, con l'ipotetico aumento di dieci nuovi monolocali ha dei costi che sfiorano gli 8/9 milioni oltre ad una serie di problematiche tecnico costruttive nonché di Piano Regolatore.

Da qui il suggerimento del Consigliere di Stato di procedere ad un operazione di risanamento "minimalista", volto a prolungare la vita dello stabile per ulteriori 15-20 anni e con un costo massimo di ca. 3 milioni di franchi.

Nel marzo del 2013 i progettisti sottopongono al Municipio il preventivo e il progetto rivisto e ridimensionato come discusso con un costo di **fr. 3'430'000.00**.

L'8 aprile 2013 ha avuto luogo un ulteriore incontro tra la delegazione del Municipio e l'onorevole Paolo Beltraminelli durante il quale è stato presentato il nuovo progetto "minimalista" con il preventivo di fr. 3'430'000.00. Esaminato il nuovo progetto i Servizi Cantonali hanno avallato di principio la proposta dell'Esecutivo.

Con lettera dell'8 maggio 2013 il Dipartimento della sanità e della socialità ha quindi confermato il contributo a fondo perso del Cantone per un importo pari al 50% della spesa riconosciuta ai sensi dell'art. 7 LAnz, non indicizzabile, nei limiti di **fr. 1'715'000.00** (50% della spesa preventivata di fr. 3'430'000.00).

5. Gestione degli ospiti durante i lavori

Di comune accordo con le autorità Cantonali e la direzione della Casa, si è deciso di intraprendere lo spostamento degli ospiti a blocchi in una struttura esterna allo scopo di

agevolare i lavori e contenere i tempi d'esecuzione. Da definire con i progettisti se sarà più opportuno lavorare sull'asse verticale (per i collegamenti sanitari) o per piani orizzontali.

A questo proposito il Municipio si è attivato per la ricerca di una soluzione logistica, individuando nella struttura alberghiera di Villa Aprica la soluzione più confacente in ragione della sua ubicazione e delle sue caratteristiche. La trattativa con la proprietà è andata a buon fine, portando ad un accordo per l'utilizzo ad uso esclusivo per l'intero periodo dei lavori, al costo mensile forfettario di fr 30'000.00.

Parallelamente il Municipio ha concretizzato con la ditta Mondini SA di Tesserete un contratto di affitto per gli spazi da destinare al deposito provvisorio dei mobili degli inquilini. Con la ditta Mondini è stato trovato un accordo per l'affitto del magazzino di ca. 120 mq al costo di fr. 950.00 mensili (per il periodo dei lavori). Per quanto concerne queste spese, precisiamo che il Municipio si sta adoperando con gli uffici Cantionali, in sede di allestimento del contratto di prestazione, allo scopo di definire l'importo riconosciuto dal Cantone a fronte di un preventivo di spesa per l'anno 2014 di fr. 245'000.00.

La Direttrice della struttura, Signora Florence Rovelli, ha preso i primi contatti con la Protezione Civile di Lugano Campagna per definire una collaborazione. Collaborazione che si potrà verosimilmente concretizzare con un supporto da parte dei militi agli ospiti, sia durante la fase di trasloco che quella di permanenza nella struttura di Villa Aprica.

Di questi temi il Consiglio Comunale è stato informato dal capo dicastero in occasione della discussione sui consuntivi 2012 lo scorso 24 giugno 2013 (vedi verbale pag. 14) e successivamente in un incontro tenutosi lunedì 28 ottobre 2013, sono stati informati nel dettaglio da parte di una delegazione del Municipio, il presidente del Consiglio Comunale, i presidenti commissionali e i capi gruppo politici del Legislativo.

6. Fase 2 del progetto

Considerata la situazione descritta nei precedenti capitoli, le oggettive difficoltà nel trovare le soluzioni più confacenti ad un'operazione che presenta diverse problematiche e che deve mettere al centro dell'attenzione gli ospiti della struttura, l'Esecutivo ha dovuto accelerare le pratiche per la concretizzazione del progetto mediante la presentazione del

preventivo definitivo con l'obiettivo di sottoporre al Legislativo il presente Messaggio per la richiesta di credito.

Si è quindi proceduto alla seconda fase dei mandati di progettazione ai professionisti coinvolti, confermando con risoluzione no. 133 del 15 aprile 2013, i seguenti mandati ai progettisti per la seconda fase del progetto:

<i>Architetto, Baserga, Mozzetti e Baruffaldi</i>	<i>fr. 104'141.00</i>
<i>Sicurezza antincendio, Istituto di Sicurezza Lugano</i>	<i>fr. 1'500.00</i>
<i>Fisica della costruzione e acustica, IFEC Consulenze, Rivera</i>	<i>fr. 13'800.00</i>
<i>Impianti elettrici, Scherler SA, Breganzona</i>	<i>fr. 13'000.00</i>
<i>Impianto fotovoltaico (studio), Scherler SA</i>	<i>fr. 3'500.00</i>
<i>Ventilazione, riscaldamento e sanitario, Visani Rusconi e Talleri</i>	<i>fr. 8'000.00</i>
<i>Totale fase 32/33 (IVA inclusa)</i>	<i>fr. 143'941.00</i>

7. Progetto

7.1 Principio di intervento

In data 7 ottobre 2013 il team dei progettisti ha presentato al Municipio il progetto e il preventivo definitivo per i lavori di risanamento.

Tenuto conto dei limiti di spesa e delle esigenze della committenza che ha richiesto il mantenimento della funzionalità dell'edificio per i prossimi 15-20 anni, si è deciso di mantenere la tecnica degli impianti attuale e di non isolare l'involucro dell'edificio.

Si è ad ogni buon conto prevista la sostituzione dei serramenti, il risanamento delle facciate in calcestruzzo, la sostituzione dei pavimenti nelle camere, degli apparecchi sanitari, di parte dell'arredo e delle cucine.

È pure previsto un adeguamento dell'impianto elettrico, limitatamente al rispetto dei parametri vincolati dal rapporto RASI (rapporto Sicurezza).

S'interverrà per garantire le condizioni di sicurezza generale, con particolare attenzione alla problematica dei parapetti, fondamentale per la tipologia della struttura, il tutto tenuto conto delle norme SIA e delle raccomandazioni UPI.

Si adotterà il principio della messa in sicurezza nell'ambito della protezione antincendio.

Da un'ispezione specifica eseguita dalla ditta Econs SA si è riscontrata la presenza di amianto, per la quale si renderanno necessarie determinate misure di sicurezza per la sua rimozione e lo smaltimento.

Si seguirà il principio di minimizzare tali interventi, lasciando elementi in opera con nuovi rivestimenti.

7.2 Concetto energetico

Per quanto concerne il risanamento energetico è previsto un intervento puntuale sull'involucro (cfr. RUE_n); questo consiste nella sostituzione dei serramenti esistenti con altri più performanti e corrispondenti allo stato attuale della tecnica.

A seguito dell'intervento si avrà una diminuzione delle perdite di energia e un miglioramento dell'ermeticità all'aria dell'edificio con una conseguente riduzione del fabbisogno energetico di riscaldamento. Considerati gli interventi minimi sulla parte meccanica della ventilazione, si renderà necessaria una corretta e regolare apertura delle finestre per garantire un adeguato e utile ricambio di aria all'interno degli appartamenti. Per prevenire fenomeni di formazione di muffe è comunque previsto un intervento di riduzione del ponte termico tra serramento e pareti/solette.

7.3 Impianti sanitari e di ventilazione

Nel progetto definitivo si è considerato un risanamento delle condotte sanitarie mediante tecnologia del tipo Neovac (comprendente la pulizia e il risanamento interno delle condotte principali) e un ammodernamento a livello di apparecchi sanitari (nessun intervento alle condotte delle acque luride). Per quanto attiene l'impianto di ventilazione si eseguirà una manutenzione importante, integrandolo con la posa di un nuovo ventilatore d'aspirazione cucina munito di variatore di frequenza, che lavorerà in base all'apertura delle clappe motorizzate fornite con le cucine. Inoltre verrà compartimentato il vano scale mediante la posa di clappe tagliafuoco. E' poi prevista la sostituzione puntuale di alcuni corpi riscaldanti e lo spostamento di altri, in particolare in prossimità della nuova cornice coibentante attorno alle finestre delle camere.

7.4 Impianto elettrico

Il concetto di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico viene descritto nella relazione tecnica allegata tenuto conto della certificazione RASI del 2 novembre 2012

7.5 Concetto antincendio

Il concetto di manutenzione straordinaria prevede la “messa in sicurezza” dello stabile riguardo alle problematiche di protezione antincendio, descritte nella relazione tecnica allegata.

7.6 Piano interrato

Non è previsto alcun intervento particolare se non un adeguamento delle porte secondo le prescrizioni antincendio e la compartimentazione del locale monoblocco.

7.7 Piano terreno

E' previsto l'adeguamento delle misure di protezione (norma SIA 358) sul vano scala, il rinnovamento dello spazio mensa con nuovo concetto di sfruttamento e gestione della mensa. La sostituzione dei pannelli ciechi laterali con pannelli trasparenti volta a favorire l'interazione tra esterno ed interno.

Nuova disposizione dell'area riservata al personale amministrativo e infermieristico, con la creazione di un nuovo bagno adatto alle persone disabili secondo la norma SIA 500. Questi spazi sono stati adibiti per anni all'appartamento della custode e da circa 7-8 anni adeguati senza particolari interventi costruttivi alle esigenze dell'amministrazione di Casa Capriasca.

7.8 Piani superiori 1/2/3

Rinnovamento delle camere mediante la sostituzione dei pavimenti, degli apparecchi sanitari, delle cucine e in parte degli arredi. Nuovi serramenti e nuovi elementi frangisole. Adeguamento delle misure di protezione (norma SIA 358) sul vano scala e compartimentazione taglia fuoco.

7.9 Bagni per disabili

Con risoluzione Municipale no. 350 del 14.10.2013 l'Esecutivo ha approvato il progetto e il preventivo di spesa definitivo pari a **fr. 3'750.000.00** IVA 8% compresa (+-10%). In questa fase si è ritenuto necessario richiedere al progettista lo studio di una soluzione praticabile, che prevedesse la modifica dei bagni presenti nei tre appartamenti bilocali in modo da renderli conformi alla normativa SIA 500 (edifici accessibili ai disabili). Questo in considerazione dell'impossibilità strutturale e fisica di intervenire su tutti gli altri bagni dei

monolocali, con l'intento di evitare la separazione forzata di coinquilini nell'eventualità che sopraggiungessero in un secondo tempo, da parte di uno dei due, problemi motori.

Inoltre l'ispettore dell'Ufficio della sanità, contattato preventivamente per la presentazione del progetto, ha richiesto anche per il Piano Terreno, la realizzazione di un servizio a norma e accessibile ai disabili.

Questi interventi sono stati quantificati dal progettista con un maggior costo di fr. 150'0000.00. La spesa del preventivo definitivo è quindi adeguata a fr. 3'900'000.00 (IVA 8% inclusa).

Considerato che in fase di affinamento del progetto e preventivo definitivo il costo ha subito un incremento di circa il 13.5% (dai 3'430'000.00 del gennaio 2013 agli attuali 3'900'000.00), il Municipio ha provveduto ad informare i competenti uffici cantonali delle motivazioni che hanno portato al maggior costo, affinché in sede di decisione finale possano rivedere e adeguare la cifra sussidiata.

8. Tempistica

Il progettista ha presentato una tabella di programma lavori con una tempistica di massima. Il rispetto di tale programma è soggetto ai tempi necessari per il rilascio dei permessi costruttivi i quali sono a loro volta subordinati alle decisioni dei competenti uffici cantonali (Ufficio della Sanità e dell'Ispettorato del lavoro) pure preposti al preavviso verso l'Ufficio degli anziani responsabile per la concessione dei sussidi.

In sintesi:

- | | |
|--|----------------------|
| • <i>Inizio delle procedure di appalto</i> | <i>Gennaio 2014</i> |
| • <i>Piani Esecutivi</i> | <i>Aprile 2014</i> |
| • <i>Delibere</i> | <i>Febbraio 2014</i> |
| • <i>Contratti</i> | <i>Maggio 2014</i> |
| • <i>Inizio lavori</i> | <i>Maggio 2014</i> |
| • <i>Termine lavori</i> | <i>Giugno 2015</i> |

9. Costi e finanziamento

9.1 Riassunto costi conosciuti prima della decisione del Consiglio Comunale

Di seguito indichiamo le voci e i relativi costi:

Prima fase del progetto "Fase 31"	fr. 164'501.20
Seconda fase del progetto "Fase 32/33"	fr. 143'941.00
Prodedura di autorizzazione e appalti "Fase41"	fr. 109'024.00
*Contratto affitto camere Villa Aprica	fr. 360'000.00
*Contratto affitto magazzini Mondini	fr. 11'664.00
**Sostituzione impianto rilevazione incendio	fr. 50'022.50
Totale	fr. 839'152.70

**I costi relativi ai contratti di affitto stipulati preventivamente e non ancora in essere sono stati considerati in funzione della presente richiesta di credito.*

***A seguito dei ripetuti disguidi e del malfunzionamento riscontrato all'impianto di rilevazione incendio presso Casa Capriasca, è stato necessario anticipare i lavori di sostituzione e ammodernamento dell'impianto (erano previsti con il risanamento dell'intero edificio). Il Municipio nel giugno 2012 ha perciò deciso di procedere con l'anticipo dei lavori mediante l'assegnazione del mandato alla ditta Siemens SA per la parte rilevatori e alla ditta Monzeglio e Rapacchia Sagl per la parte elettricità. La protezione degli ospiti e quindi la sicurezza non era più garantita con l'impianto vecchio fuori norma e i costi sostenuti per gli inutili ma evidentemente indispensabili interventi regolari dei pompieri non erano più giustificabili.*

9.2 Riassunto richiesta al Legislativo

Preventivo definitivo opere di risanamento	fr. 3'900'000.00
Totale dei costi IVA compresa	fr. 3'900'000.00

9.3. Sostenibilità finanziaria dell'investimento e finanziamento

Il meccanismo di finanziamento delle case anziani prevede che il residuo a carico del comune sia recuperato in 33 anni attraverso un ammortamento lineare del 3%, a carico dei comuni di domicilio degli ospiti. L'Ufficio Anziani effettua annualmente i calcoli necessari per stabilire il costo giornaliero per ogni ospite, nel quale è pure computato l'onere per gli interessi passivi, che poi viene regolarmente fatturato dal proprietario della struttura. Per quanto riguarda Casa Capriasca per il 2013 questo costo era di fr. 1.35. Da rilevare che proprio con il 2012 si è concluso il recupero dell'investimento iniziale (1978). In concreto per il Comune vi sarà un aggravio dei costi per oneri ipotecari a carico del conto 570.352.02 (gestione corrente del comune) di circa fr. 10.00 al giorno per ospite domiciliato nel nostro Comune. Sulla base dell'attuale situazione di occupazione di Casa Capriasca si ipotizza un costo annuo complessivo di circa fr. 60'000.00.

In ragione dei numerosi cantieri aperti, per finanziare questo investimento occorrerà far capo a capitali di terzi.

10. Conclusioni

Sulla scorta di quanto sopra si richiede al Consiglio Comunale un credito di **fr. 3'900'000.00** per le opere necessarie al risanamento dello stabile per anziani Casa Capriasca di Tesserete.

Il messaggio è affidato alla Commissione della Gestione per gli aspetti finanziari e alla Commissione edilizia e opere pubbliche per quelli tecnici.

Siamo a disposizione in Commissione e durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti e vi presentiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Davide Conca

*Allegati: Documento di progetto, preventivo e relazione tecnica
Tabelle ammortamenti*

Risoluzione municipale no. 418 del 2 dicembre 2013



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio no. 34/2013, concernente la richiesta di un credito di fr. 3'900'000.00 per gli interventi di risanamento della residenza per anziani Casa Capriasca a Tesserete.

Visti i rapporti

- della Commissione della Gestione del
- della Commissione Edilizia e Opere pubbliche del

D E C I D E:

1. Al Municipio è accordato un credito di **fr. 3'900'000.00** per gli interventi di risanamento della residenza per anziani Casa Capriasca di Tesserete.
2. La spesa è caricata sul conto investimenti del Comune.
3. Il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2015.
4. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Raoul Gianinazzi

Il Segretario:
Davide Conca